



Capitano degli Alpini

**GIOVANNI LESSANDRIA**

Caduto nella guerra di liberazione

**Medaglia d'Argento al Valor Militare**

Comandante della compagnia comando di un battaglione alpino sul fronte russo, durante un combattimento che impegnava duramente la compagnia fucilieri, guidava i suoi alpini attraverso zona intensamente battuta dal fuoco avversario, in ardita manovra di aggiramento che contribuiva a stroncare la resistenza nemica -

Ferito non desisteva dalla lotta e, coi pochi superstiti rimastigli, contribuiva validamente alla conquista di un abitato fortemente difeso - Desisteva dalla lotta dopo aver subito più gravi ferite -

Dikitowa Dikolajewka - fronte russo - 26 gennaio 1943

**Medaglia di Bronzo al Valor Militare**

Saloroso ufficiale animato da alto senso del dovere, dopo l'armistizio si prodigava nella lotta di liberazione, emergendo per capacità di animatore e di organizzatore -

Scontratosi con preponderanti forze nemiche, accettava animosamente l'impars lotta -

Gravemente ferito, continuava a combattere e moriva con l'arma in pugno nel nome della Patria -  
Canale d'Alba 6 agosto 1943